



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 2

PER L'IMMEDIATA LIBERAZIONE DI ALBERTO TRENTINI E LA TUTELA DEI COOPERANTI UMANITARI ITALIANI

presentata il 24 dicembre 2025 dai Consiglieri Ostanel, Cunegato, Montanariello, Sambo, Luisetto, Baldan, Cendron, Trevisi, Manildo, Bigon, Del Bianco, Rocco, Micalizzi e Vianello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- Alberto Trentini, cittadino italiano di origini veneziane, è un operatore umanitario impegnato da anni in attività di cooperazione internazionale e di assistenza alle persone più fragili, in particolare alle persone con disabilità;
- la sua attività di cooperante rappresenta un'espressione concreta dei valori di solidarietà, cooperazione e promozione dei diritti umani riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica italiana;
- dal novembre 2024 risulta detenuto in Venezuela in assenza di informazioni pubbliche e verificabili, sollevando serie preoccupazioni sotto il profilo del rispetto dei diritti fondamentali della persona;

RILEVATO CHE:

- il trattenimento di un cittadino italiano senza accuse formalmente contestate, senza garanzie di difesa e senza pieno accesso alla tutela consolare configura una situazione riconducibile a una detenzione arbitraria;
- la mancanza di trasparenza sulle condizioni di detenzione e sullo stato di salute del cooperante alimenta un quadro di grave incertezza giuridica e umana;
- tali pratiche risultano incompatibili con i principi del diritto internazionale, con le convenzioni sui diritti umani e con le norme a tutela degli operatori umanitari;

CONSIDERATO CHE:

- nel frattempo, Camilo Castro, cittadino francese di 41 anni detenuto in Venezuela per cinque mesi senza una reale motivazione, è stato liberato;
- la protezione dei cittadini italiani all'estero, a maggior ragione quando impegnati in missioni umanitarie, costituisce un obbligo inderogabile dello Stato;

- la difesa dei diritti fondamentali della persona non può essere selettiva né subordinata a valutazioni di opportunità politica o diplomatica;
- la sicurezza e la libertà dei cooperanti rappresentano un interesse generale del Paese e una responsabilità collettiva delle istituzioni;

RITENUTO CHE:

- necessario che l'azione delle autorità italiane sia improntata a fermezza, continuità e chiarezza, ponendo al centro la tutela della persona;
- indispensabile che ogni iniziativa diplomatica persegua come obiettivo prioritario la liberazione del cooperante e il ripristino delle garanzie giuridiche fondamentali;
- opportuno rafforzare, anche sul piano internazionale, il riconoscimento e la protezione del ruolo dei cooperanti umanitari;

esprime il proprio orientamento, esortando il Governo ed in particolare il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

- ad assumere la piena tutela del caso di Alberto Trentini come una questione di difesa dei diritti fondamentali di un cittadino italiano, ponendo tale obiettivo al centro dell'azione diplomatica;
- a operare affinché siano immediatamente ristabilite tutte le garanzie previste dal diritto internazionale, a partire dall'accesso all'assistenza consolare, legale e sanitaria;
- a esigere informazioni ufficiali, complete e verificabili sulle motivazioni della detenzione, sul luogo di trattenimento e sulle condizioni psico-fisiche del cooperante;
- a riferire con regolarità alle istituzioni rappresentative e alla famiglia di Alberto Trentini sugli sviluppi della vicenda;
- a promuovere, anche in sede multilaterale, iniziative volte alla tutela dei cooperanti umanitari e al rispetto del diritto internazionale umanitario;
- a rafforzare le politiche di prevenzione e protezione dei cooperanti italiani operanti in contesti di crisi, garantendo strumenti adeguati di monitoraggio e intervento;

dispone

l'invio della presente risoluzione al Governo italiano e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, per loro tramite, alle autorità venezuelane preposte. Inoltre, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed ai componenti del Parlamento eletti nella Regione del Veneto.